

PAGELLE

PARMA

Bucci 6: un pomeriggio di quasi vacanza per l'estremo difensore parmense. Ogni volta che viene chiamato in causa risponde in modo adeguato dall'82' Galli sv.
Bonarrivo 6, 8: grande vitalità sulla fascia destra (e poi sulla sinistra). Un supporto costante per il centrocampista di Scala e una spina nel fianco nella retroguardia viola.
Di Chiara 6: sfacina chilometri su chilometri nel settore di sinistra, ma non è il Di Chiara di qualche tempo fa.
Minotti 6, 8: sempre attento a comandare la difesa. Gioca con eleganza senza mostrarsi mai in affanno.
Apolloni 6: se la cava bene ora su Batistuta, ora su Baiano. Insuperabile nel gioco aereo.
Couto 6: dà l'impressione di giocare con grande sufficienza. Ciò che fa lo fa sempre abbastanza bene.
Brolin 6: gioca solo il primo tempo mostrando buona inventiva nel ruolo di play maker. Dal 46' Branca 6, 8: una doppietta che conferma la verticalità della legge dell'ex.
Pin 6, 8: la sua intelligenza sta nel fare (bene) le cose semplici. Nella ripresa va in cabina di regia finché Scala non lo sostituisce. Dal 63' Mussi 6: entra quando per il Parma tutto diventa facile.
Ortega 6: la solita generosità. Gioca, corre si dannava a dispetto del gran caldo.
Zola 6: grandi giocate, grande classe, grande inventiva. Una grande partita, come sempre per il piccolo sardo.
Asprilla 6: irresistibili le sue galoppate, ma sbaglia un gol fatto su assist invitante di Zola. □ F.D.

FIorentina

Toldo 7: dimostra subito di essere in buona giornata opponendosi a un gran numero di conclusioni degli avanti emiliani. In ogni occasione dimostra sicurezza e autorevolezza. Limita il passivo viola.
Pini 6, 8: festeggia degnamente la sua duecentesima presenza in serie A. Prima a destra, poi a sinistra se la cava sempre in modo positivo.
Luppi 6: non è al meglio e rimane in campo solo 45 minuti. Dal 46' Sottili 4: una giornata condizionata con una buona dose di sfortuna. Prima devia nella sua rete una punizione di Asprilla; poi stende in malo modo Zola in area: rigore. Due gol del Parma che portano il suo marchio.
Cola 6: come Luppi non è in buone condizioni fisiche e Ranieri lo tiene negli spogliatoi dopo il primo tempo. Dal 46' Cimarelli 6: all'esordio in serie A il giovanotto fa quel che può.
Marcio Santos 6: sempre in difficoltà nelle giocate di Zola e compagni. La sua penultima apparizione italiana finisce nella mediocrità.
Malusci 6: una prova tutto sommato positiva. In diverse occasioni ha sbrogliato situazioni difficili.
Tedesco 6, 8: è utile solo in fase di interdizione, ma ieri c'era bisogno anche di dare un supporto maggiore al centrocampista.
Carboni 6: la solita prova di grande generosità e umiltà.
Batistuta 6: aveva cominciato bene poi via via si è spento.
Rui Costa 6, 8: è stato l'unico a far vedere qualcosa di positivo dalla cintola in giù per i viola colpendo anche una traversa.
Baiano 6: non è mai entrato in partita. Quel poco che ha fatto, lo ha fatto male. □ F.D.

Il Parma si consola Per i viola l'Uefa è solo un miraggio

FRANCO BARBANELLI

PARMA. Nella giornata in cui tutte giocarono per la Fiorentina, è la Fiorentina a giocare contro se stessa. Affermazione che non farebbe una grinza, visti i risultati maturati sugli altri campi, se non ci fosse da tener conto di un particolare da non trascurare: il Parma. Alla faccia della demotivazione. Alla vigilia in molti davano la squadra di Scala concentrata solo sulla doppia finale di Coppa Italia. Adesso invece tutti coloro (Fiorentina compresa) che pensavano questo, dovranno ricredersi, anche se ormai serve a ben poco. Il 3-0 è uno di quei risultati che non si discutono. Ma accanto al risultato c'è da sottolineare l'enorme mole di gioco e di occasioni che Zola e soci sono stati in grado di confezionare contro una Fiorentina in partita solo per 45 minuti. È un discorso a parte su questa giornata lo merita proprio Gianfranco Zola. Il piccolo centrocampista sardo è stato incontentabile. Ogni volta che entrava in possesso di palla per i viola erano dolori. Giocate illuminanti, assist millimetrici, verbalizzazioni improvvisate a beneficio dei compagni, ma anche entusiasmi serpentine personali fra le maglie della difesa viola. Sì, non ci sono dubbi: la vittoria del Parma è la vittoria di Zola. E la Fiorentina? Non era forse un'altra (l'ennesima) partita dell'ultima spiaggia? Evidentemente

Parma 3 Fiorentina 0

Bucci (36' st Galli)	6	Toldo	7
Benarrivo	6,5	Pioli	6,5
Di Chiara	6	Luppi	6
Minotti	6,5	(46' Sottili)	4
Apolloni	6	Cola	6
Fernando Couto	6	(46' Cimarelli)	6
Brolin	6	Marcio Santos	5
Zola	6	Malusci	6
Pin	6,5	Tedesco	5,5
(63' Mussi)	6	Carboni	6
Crippa	6	Batistuta	6
Zola	6	Rui Costa	6,5
Asprilla	6	Baiano	5
All. Scala		All. Ranieri	
(13 Castellini, 14 Pellegrini)		(12 Scalabrelli, 14 Zanetti, 16 Fiachi)	

ARBITRO: Raccaluto di Gallarate 5.5
 RETI: nel 30' autorete Sottili, 34' Zola su rigore, 38' Branca
 NOTE: angoli 11 a 1 per il Parma; spettatori: 26.000; ammoniti Luppi, Pini, Fernando Couto e Baiano. Ha esordito in serie A nella Fiorentina Christian Cimarelli, diciannovenne. Prima della partita Minotti è stato premiato dai dirigenti dell'Admo (Ass. donatori midollo osseo) come testimonial dell'associazione.

questa dizione non porta fortuna ai viola che si sono sempre arresi malamente ogni volta che si presentava l'occasione di piazzare il ko definitivo nella lotta per un piazzamento Uefa. La squadra di Ranieri è riuscita a tener testa al Parma solo nel primo tempo, dove poteva anche ottenere qualcosa in più. Poi nella ripresa, senza Luppi e Cos (oltre a Camasciali e Di Mauro), non c'è stata più partita. Da Cagliari e Genova arrivavano risultati confortanti, ma sono state le gambe a fare flop e per il Parma è stata una formalità colpire impla-

cabilmente. Ora per arrivare in Europa a Ranieri rimangono solo due parole: matematica e miracolo. Parte bene la Fiorentina e nello spazio di sei minuti Batistuta si fa parare da Bucci un tiro non irresistibile dopo una bella azione personale e Rui Costa colpisce una traversa. Due guizzi, poi sale in cattedra Zola. Al 7', di tacco, smarca Crippa e Toldo para; al 17' è lui stesso a mandare fuori di poco su invito di Asprilla; al 19' è Toldo che gli leva disperatamente il pallone dai piedi; al 23' serve Minotti che manda alto di testa; al 29' l'assist è



Gianfranco Zola

Alberto Paris

per Asprilla che sbaglia un gol fatto. Nella ripresa Ranieri deve fare a meno di Luppi e Cola (sostituiti da Sottili e dall'esordiente Cimarelli) e Scala di Brolin (per Branca). Batistuta (56') e Rui Costa (59') falliscono le ultime opportunità viola. Da lì alla fine sarà tutto Parma. Sorvolando le prodezze di Toldo resta da dire dei nove minuti che daranno un'impronta netta alla partita con i tre gol. Minuto numero 75:

spiovente in area di Asprilla sul quale si avventa Branca e fa 1-0. Minuto numero 79: Sottili atterra in area Zola; per Raccaluto è calcio di rigore. Zola dal dischetto manda il pallone da una parte e Toldo dall'altra. 2-0. Minuto numero 84: Zola (sempre lui) fa tutto da solo e impone a Branca di siglare il 3-0 a porta vuota. Finisce con la festa parmense e i viola sconsolati che si appellano all'ultimo miracolo. Ma in realtà in pochi ci credono.

TOTOCALCIO

Brescia-Cremonese	2
Cagliari-Napoli	2
Foggia-Lazio	2
Milan-Bari	2
Padova-Genoa	X
Parma-Fiorentina	1
Roma-Juventus	1
Sampdoria-Inter	X
Torino-Reggiana	1
Como-Cesena	1
Udinese-Salernitana	X
Pistoiese-Spal	1
Trapani-Avellino	X

MONTEPREMI L. 18.838.573.070
 QUOTE: al +13- L. 428.149.000
 al +12- L. 9.967.000

TOTOGGI

COMBINAZIONE
 8 9 14 17 18 22 25 29

(8) Sampdoria-Inter	2-2 (4)
(9) Torino-Reggiana	4-0 (4)
(14) Lucchese-F. Andria	2-2 (4)
(17) Venezia-Ascoli	4-0 (4)
(19) Vicenza-Perugia	4-1 (5)
(22) Fiorentina-Alessandria	3-3 (6)
(25) Palazzolo-Crevalcore	2-2 (4)
(29) Siena-Ischia	3-3 (6)

AGLI OTTO L. 2.665.834.000
 AI SETTE L. 8.692.700
 AI SEI L. 171.900

LA NAZIONALE DI OGGI

Signori: quando l'ex dà il colpo di grazia

LORENZO MIRAGOLE

1) Fontana: a Milano ieri si giocava una gara tra cognati. Sua moglie è infatti la sorella della futura moglie di Sebastiano Rossi, portiere rossoneri. E chi se ne frega, dirà qualcuno. Era solo un pretesto per parlare di Fontana, visto che il Milan non l'ha impegnato più di tanto.
 2) Pedalino: alterna buone prestazioni a gare insufficienti, e ieri di certo non ha giocato bene. Tuttavia, nonostante la retrocessione del Foggia, lui anche l'anno prossimo dovrebbe restare in serie A. E dopo tutto lo merita.
 3) Galliani: per il Padova ieri poteva essere una giornata di festa. Se non si è rivelata tragica (sportivamente parlando) lo si deve a

lui, che s'è fatto trovare al posto giusto nel momento giusto.
 4) Ruffolo: come otto giorni fa, il centrocampista del Genoa ha dato l'anima per evitare la sempre probabile retrocessione. E ha anche trovato un gol che potrebbe valere un'intera stagione.
 5) Festa: altro giocatore da alti e bassi. Però ieri si è fatto perdonare un po' delle brutture messe in mostra nella stagione, segnando a freddo un gol che per l'Inter potrebbe anche significare l'Europa.
 6) Alaimo: stranezze del calcio. All'andata fu lui a combinare il pasticcio del primo gol juventino; ieri ha segnato la prima rete grazie a un pasticcio tra Tacchinardi e Rampulla. E così ha portato i gial-

lorosi in Uefa.
 7) Tentoni: per lui non è stata proprio una stagione memorabile. Era atteso a una conferma, dopo un bel campionato nella stagione '93-'94. Per fortuna dei grigiorossi, almeno all'ultima prova, si è ricordato di essere un attaccante segnando un gol e andandosi a cercare un rigore.
 8) Chiesa: la Cremonese è una delle squadre cui è demandato il compito di sfornare giovani campioni. Quest'anno ha lanciato Milanese e, per l'appunto, Chiesa (investimento potrebbe fruttare già molto al prossimo mercato).
 9) Tovaletti: l'attaccante del Bari si è nuovamente sbloccato, e grazie a lui i pugliesi ieri sono andati

a vincere sul campo di un Milan ancora segnato dalla sconfitta subita a Vienna in Champions League (ma non era più bello Coppa dei Campioni?).
 10) Palmi: se lo meritava davvero, e Sonetti che è un burbero dal cuore d'oro gliel'ha concessa. Al 55' lo ha sostituito con Osio in modo da consentire ai tifosi del Torino di regalare al ghanese un minuto d'applausi. Giusto riconoscimento per uno splendido campionato.
 11) Signori: con Zeman, a Foggia, ha creato il mito della squadra rossonera. Con Zeman, ieri, è andato a dare il colpo di grazia alla sua ex-squadra. Della serie, non si vive di ricordi.

RISULTATI

Brescia-Cremonese	1-2
Cagliari-Napoli	0-1
Foggia-Lazio	0-1
Milan-Bari	0-1
Padova-Genoa	1-1
Parma-Fiorentina	3-0
Roma-Juventus	3-0
Sampdoria-Inter	2-2
Torino-Reggiana	4-0



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			RETI		IN CASA			FUORI CASA			Me. ing					
		G	V	P	Fa	Su	V	P	P	Fa	Su	V		P	P			
JUVENTUS	70	33	22	4	7	56	31	11	2	3	25	11	11	2	4	31	20	-1
PARMA	63	33	18	9	6	51	30	14	1	2	33	10	4	8	4	18	20	-5
LAZIO	60	33	18	6	9	68	34	11	2	3	50	17	7	4	6	18	17	-7
MILAN	57	33	16	9	8	51	31	10	5	2	25	11	6	4	6	26	20	-9
ROMA	56	33	15	11	7	41	23	10	6	1	27	8	5	5	6	14	15	-9
INTER	49	33	13	10	10	37	33	8	3	5	20	13	5	7	5	17	20	-13
CAGLIARI	49	33	13	10	10	39	36	11	3	3	25	11	2	7	7	14	25	-14
NAPOLI	48	33	12	12	9	39	45	8	5	3	23	19	4	7	6	16	26	-13
FIorentina	47	33	12	11	10	60	55	9	6	1	38	19	3	5	9	22	36	-14
SAMPDORIA	47	33	12	11	10	49	36	9	6	2	35	18	3	5	8	14	18	-15
TORINO	45	33	12	9	12	44	47	9	6	2	25	12	3	3	10	19	35	-17
BARI	44	33	12	8	13	39	41	6	4	6	24	20	6	4	7	15	21	-17
CREMONESE	41	33	11	8	14	33	33	8	5	3	22	9	3	3	11	11	24	-19
PADOVA	40	33	12	4	17	36	56	9	3	5	24	18	3	1	12	12	38	-22
GENOA	37	33	9	10	14	33	49	7	6	3	22	18	2	4	11	11	31	-21
FOGGIA	33	33	8	9	16	31	49	7	5	5	21	16	1	4	11	10	33	-25
REGGIANA	17	33	4	5	24	23	55	4	4	8	14	20	0	1	16	9	35	-36
BRESCIA	12	33	2	6	25	18	64	2	4	11	14	31	0	2	14	4	33	-40



MARCATORI

25 reti: BATISTUTA (Fiorentina)
 19 reti: ZOLA (Parma), BALBO (Roma) e RIZZITELLI (Torino)
 17 reti: TOVALIERI (Bari) SIGNORI (Lazio)
 16 reti: VIALI (Juve) e SIMONE (Milan)
 14 reti: RAVANELLI (Juventus)
 13 reti: CHIESA (Cremonese)
 12 reti: MUZZI (Cagliari), CHIESA (Cremonese), CASARAGLI (Lazio) e GULLI (Milan-Samp)

AMMONITI

11: AMORUSO e BIGICA (Bari)
 10: SENO (Inter), MORIERO (Roma) e DI MATTEO (Lazio)
 9: GREGUCCI (Reggiana), FIRICANO (Cagliari), LUPPI e PIOLI (Fiorentina), CAINI (Foggia) STATUTO (Roma)
 8: BONETTI (Brescia), GALANTE e TORRENTE (Genoa), DI CHIARA e APOLLONI (Parma), CARBONI (Roma)

PROS. TURNO

Domenica 4-6-95 (ora 16.30)
 BARI-SAMPDORIA
 CREMONESE-ROMA
 FIorentina-MILAN
 GENOA-TORINO
 INTER-PADOVA
 JUVENTUS-CAGLIARI
 LAZIO-BRESCIA
 NAPOLI-PARMA
 REGGIANA-FOGGIA

TOTODOMANI

BARI-SAMPDORIA
 CREMONESE-ROMA
 FIorentina-MILAN
 GENOA-TORINO
 INTER-PADOVA
 JUVENTUS-CAGLIARI
 LAZIO-BRESCIA
 NAPOLI-PARMA
 REGGIANA-FOGGIA
 ASCOLI-UDINESE
 CHIEVO VERONA-VICENZA
 PERUGIA-ACIREALE
 SALERNITANA-LUCCHESE